



**Settore Agenzie  
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61  
Tel. 06/59600687  
fax 06/50545464

## **Coordinamento Nazionale FLP Finanze**



sito internet: [www.flp.it/finanze](http://www.flp.it/finanze)  
e-mail: [flpfinanze@flp.it](mailto:flpfinanze@flp.it) [flpfinanze.giorgione@tiscali.it](mailto:flpfinanze.giorgione@tiscali.it)

**Segreteria Nazionale**

Prot. 63/SN/RM2012

Roma, 2 marzo 2012

**NOTIZIARIO N° 28**

Ai Coordinatori Provinciali  
Ai Componenti delle RSU  
A tutto il Personale

**LORO SEDI**

# **RSU: COME TI FACCIAMO PARTIRE LA MACCHINA DEL FANGO!**

**Ovvero quando non si hanno idee e contenuti e ci si  
arrampica sugli specchi ...**

Le elezioni RSU sono state sempre un periodo piuttosto teso tanto che in tutte le altre elezioni un mese, un mese e mezzo prima i confederali e il Salfi chiedevano i tavoli separati di contrattazione.

Ma quello che sta succedendo in questi giorni ha caratteristiche se possibile ancora di maggiore gravità. La FLP (che si presenta alle RSU, lo ricordiamo, con il simbolo e il logo FILP) è oggetto di particolare attenzione da parte di tutti gli altri "sindacati".

La nostra colpa è quella di dire le cose come stanno, di avere dei progetti e delle idee e di presentarle ai lavoratori; nonché di essere l'unico sindacato che è cresciuto negli ultimi due anni per numero di iscritti.

Intimidazioni, minacce velate, tentativi di bloccare le nostre assemblee e infine, puntuale, il proliferare di comunicati su di noi "ad personam".

È il caso ad esempio della Uil che evidentemente è in piena confusione per aver perso la sua guida storica, che ha preferito prendere decisamente le distanze dalla deriva autoritaria ed inconcludente dalle politiche "sindacali" perseguite dall'attuale "gruppo dirigente" e di continuare la sua azione sindacale in FLP.

La Uil che contro di noi ha incautamente pubblicato un notiziario con argomentazioni capziose ed esempi che danno il senso dello spessore di chi li fa.

Potremmo rispondere loro con la stessa moneta e state certi che su di loro potremmo riempire pagine e pagine di nomi e cognomi, di esempi e di fatti.

Di passaggi molto disinvolti da un Agenzia all'altra, di conflitti di interesse, di politiche nepotiste, di doppi e tripli incarichi etc etc.

Ma questo, a differenza di quanto affermano lor signori, non è nostro costume.

E tra l'altro è talmente cosa nota nell'immaginario collettivo che forse non è neanche il caso di soffermarci troppo. Non fa notizia. !!



Preferiamo invece parlare di politiche sindacali, quelle vere, quelle quotidiane, quelle fatta di ideali e di battaglie a difesa dei lavoratori.

Non quelle basate su iniziative episodiche dell'ultimo minuto, messe in campo tra un inciucio e l'altro per distrarre, confondere, tentare di far dimenticare i guasti prodotti.

E allora, ma solo ad esempio e per brevità, perché molte altre sarebbero le questioni da evidenziare, vogliamo parlare della presunta opposizione della UIL al decreto Brunetta? Guarda caso, **ma è solo un caso**, un'iniziativa lanciata all'immediata vigilia delle elezioni RSU, assolutamente contraddittoria e priva di qualsiasi effetto reale.

Ma al di là dell'efficacia e della praticabilità dello strumento scelto (DDL di iniziativa popolare i cui tempi di eventuale discussione e l'esito dello stesso sono, per usare un eufemismo altamente incerti) è proprio il contesto che non convince.

**Innanzitutto perché si dà il riconoscimento di riforma (riformiamo la riforma è denominata l'iniziativa) ad una serie di norme scellerate che sono invece assolutamente caratterizzate in toto da un impianto burocratico, centralista, arcaico ed assolutamente punitivo nei confronti dei lavoratori.**

**Riformare? ma quella è una legge assurda da abrogare !!**

**Ma questo la UIL non lo può dire perché in questi anni a livello confederale (come la CISL, il SALFi e l'UGL) ha dato un sostanziale assenso alle scelte di Brunetta.**

**E questo i lavoratori lo sanno bene.**

Ma quello che è simpatico e che mentre nei volantini della Uil si inseriscono slogan di effetto scomodando anche i partigiani (?!), mettendo tanta carne su un fuoco che invece non è neanche acceso, tra le righe, nascoste, nelle note ufficiali di spiegazione dell'iniziativa (tra l'altro, guarda caso, ora inviate a tutti i lavoratori utilizzando le caselle di posta elettronica funzionale) si dice testualmente :

**"...non intendiamo distruggere l'intera Riforma Brunetta, di cui non possiamo disconoscere anche alcuni tratti positivi, ma proponiamo di correggere gli strumenti per il conseguimento di un necessario miglioramento della qualità dei servizi resi dalle amministrazioni pubbliche..." (tratto dalla newsletter UIL PA inviata ai lavoratori in data 28.02.2011).**

In questi giorni sono passate in Parlamento alcune norme, non del tutto condivisibili, che hanno modificato parti anche rilevanti del rapporto di lavoro pubblico basato sull'attuale impianto normativo. E molte altre ne sono preannunciate e saranno in discussione nei prossimi giorni.

**Se si vuole veramente modificare l'attuale sistema legislativo che disciplina il rapporto di lavoro pubblico e il rapporto tra legge-contratto, e non fare solo "ammulina" vi sarebbero tutte le condizioni vertenziali e propositive per farlo.**

**Con la lotta, la mobilitazione e il pressing nei confronti del governo e della maggioranza che lo sostiene.**

A buon intenditor...

In quanto alla trita e ritrita accusa di non mettere la faccia sui nostri notiziari, firmati l'Ufficio Stampa, capiamo che la democrazia fa fatica ad affermarsi in campo sindacale. Gli altri sono abituati agli zar, ai dictator; la FLP Finanze invece ha una segreteria che opera in modo collegiale. I nostri notiziari sono quindi opera collettiva e la segreteria nazionale, con i suoi componenti, ne risponde in ogni sede.

**Una piccola rispostina la dobbiamo anche alla CISL, che ci ha tacciato di dire ai lavoratori che la previdenza complementare è obbligatoria.**



## **Coordinamento Nazionale FLP Finanze**

**pag. 3**



**Basterebbe leggere (vedi Notiziario FLP Finanze 24) per capire che ciò che abbiamo detto è diverso: la previdenza complementare per ora è facoltativa ma ci sono sindacati, tra i quali la CISL, che stanno chiedendo che diventi obbligatoria portando a termine il più grosso scippo di soldi a danno dei lavoratori.**

**A questo proposito riportiamo la dichiarazione resa all'ANSA dal Segretario Generale della CISL Bonanni che chiede appunto al governo di rendere obbligatoria la previdenza complementare. I lavoratori ne prendano atto!!!!**

**Vogliamo sottolineare a quanti si affannano ad attaccarci, che non è colpa nostra se l'unico sindacato a presentare progetti, politiche e rivendicazioni è la FLP Finanze,**

**Ribadiamo la nostra disponibilità a metterli a disposizione di chi idee non ne ha perché siamo per l'unità sindacale e che quanto prima regaleremo loro mezzi di locomozione perché senza non riescono a starci dietro, anche fisicamente, perché mentre loro si sono limitati a fare qualche capatina in giro con annesse promesse elettorali, o si sono rinchiusi in comodi alberghi parlando tra di loro, la FLP ha girato palmo a palmo tutto il territorio nazionale con centinaia di assemblee per parlare con i lavoratori non perché ci sono le elezioni RSU ma perché è quanto noi facciamo normalmente !**

**In definitiva avremmo preferito che si evitassero gli attacchi e le speculazioni ma in fondo quello che sta succedendo ci conforta: quando il "nuovo" viene attaccato dal "vecchiume" è segno che si sta lavorando bene e che gli altri si sentono il terreno franare sotto i piedi .**

**Cogliamo ancora l'occasione di sottolineare l'importanza del voto RSU perché determina le politiche nazionali e ne approfittiamo per augurare a tutti i lavoratori: Buon voto!!!!**

L'UFFICIO STAMPA

